

PRESIDENZA

Alla c.a. del Presidente della Regione Toscana

Enrico Rossi

enrico.rossi@regione.toscana.it

p.c.

Ai componenti della Giunta regionale

Monica Barni

monica.barni@regione.toscana.it

Vittorio Bugli

vittorio.bugli@regione.toscana.it

Vincenzo Ceccarelli

vincenzo.ceccarelli@regione.toscana.it

Stefano Ciuoffo

stefano.ciuoffo@regione.toscana.it

Federica Fratoni

federica.fratoni@regione.toscana.it

Cristina Grieco

cristina.grieco@regione.toscana.it

Marco Remaschi

marco.remaschi@regione.toscana.it

Stefania Saccardi

stefania.saccardi@regione.toscana.it

Roma, 30 aprile 2019

Oggetto: Proposta di legge regione Toscana equo compenso per liberi professionisti

Egr. Signor Presidente,

la Fondazione Inarcassa, costituita per iniziativa di Inarcassa, Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti, con lo scopo di porre in essere ogni attività finalizzata alla tutela, promozione, sviluppo e sostegno dei 170 mila architetti e ingegneri iscritti, che esercitano la libera professione in forma esclusiva, tra le sue attività istituzionali segue con molta attenzione la legislazione regionale in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso.

Il 5 marzo scorso, insieme alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome, la Fondazione Inarcassa ha promosso un incontro sul tema dell'equo compenso per

i liberi professionisti, alla luce delle proposte presentate in Parlamento nel corso della presente Legislatura e delle leggi regionali e atti di indirizzo regionali ad oggi approvati, che ha visto la partecipazione di numerosi rappresentanti delle regioni italiane e di alcuni Onorevoli parlamentari.

Abbiamo appreso dell'impegno della Regione Toscana a disciplinare la suddetta materia, a tutela delle prestazioni rese dai liberi professionisti, vista anche la Decisione n. 29 del 06-03-2018.

A tal fine mi preme evidenziare che una legge regionale che voglia *efficacemente* tutelare le prestazioni dei liberi professionisti non può non prevedere la "certezza del pagamento" attraverso il collegamento della validità del titolo amministrativo e il suo rilascio al saldo delle prestazioni di cui alla lettera di affidamento di incarico, come mostrano alcune leggi regionali già approvate, tra cui quella della Basilicata¹, del Lazio², della Campania³, della Calabria⁴, della Sicilia⁵, del Piemonte⁶.

A tutela degli interessi legittimi delle migliaia di architetti e ingegneri liberi professionisti toscani, auspichiamo, dunque, che anche la regione da Lei presieduta intraprenda il percorso già tracciato dalle altre regioni italiane, volto a rafforzare il vincolo di validità del titolo amministrativo al pagamento del compenso pattuito, sull'accordo formalizzato tra le parti.

La prego, infine, di considerarci a completa disposizione per ogni esigenza e contributo di approfondimento in ordine al quale ritenga utile e necessaria l'esperienza degli ingegneri e architetti liberi professionisti.

L'occasione è gradita per porgerLe i miei più cordiali saluti.

Il Presidente
Ing. Egidio Comodo



¹ L.R. 30 novembre 2018, n. 41

² L.R. 12 aprile 2019, n. 6

³ L.R. 29 dicembre 2018, n. 59

⁴ L.R. 3 agosto 2018, n. 25

⁵ Art. 36, L.R. 22 febbraio 2019, n. 1

⁶ Art. 140 L.R. 17 dicembre 2018, n. 19